

FAC-SIMILE di domanda da utilizzare per l'acquisizione del Nulla Osta  
ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii  
Da spedire tramite PEC

*Imposta di bollo assolta  
con  
Autocertificazione:  
marca nr. ....  
del .....*

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy  
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI  
COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI  
RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Divisione XVII Ispettorato Territoriale Campania  
Unità Organizzativa III – Reti e servizi di  
comunicazione elettronica  
Piazza Garibaldi, 19  
Napoli

**PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it**

**OGGETTO: Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO  
259/03 ss.mm.ii, inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica  
aerea/sotterranea alla tensione .... e/o tubazione metallica (mettere in ferro, ghisa,  
acciaio) DN..... da realizzarsi nel comune di..... Località.....**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di:  
 Sindaco       Presidente       Rappresentante Legale       Altro \_\_\_\_\_  
del /della (società/ente/ditta) \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Partita Iva/Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
IBAN \_\_\_\_\_ (da inserire per eventuali  
rimborsi) PEC \_\_\_\_\_ (da inserire obbligatoriamente in caso  
di ente o società) a titolo di (proprietario/usufruttuario/conduttore/ecc.) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

conduttura/e di energia elettrica ..... Volt costituente l'impianto per la connessione (comprensivo sia dell'impianto di utenza che di quello di rete) alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;

- conduttura/e di energia elettrica ..... Volt costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
- conduttura/e di energia elettrica ..... Volt costituente l'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
- conduttura/e di energia elettrica .....
- conduttura/e di classe zero (linee telefoniche, telegrafiche) per segnalazione e comando a distanza a

servizio di impianti elettrici e/o tubazioni metalliche;

Si dichiara che le condutture di energia elettrica per le quali si chiede il preventivo Nulla Osta non saranno realizzate in cavo cordato ad elica.

tubazione metallica sotterrata a servizio di ..... (nel progetto inserire il diametro della tubazione, la pressione di esercizio espressa in "bar", ect);

Si dichiara che le tubazioni metalliche sotterrate per la quale si chiede il preventivo Nulla Osta saranno dotate di protezione catodica attiva.

I lavori di costruzione per i quali si richiede il Nulla Osta, saranno realizzati nel comune di ..... località ..... e sono dettagliati e specificati nel progetto , allegato alla presente, che la scrivente si impegna a rispettare.

Nell'esecuzione dei lavori, di cui all'oggetto, adotterà i migliori provvedimenti suggeriti dalle norme tecniche per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare eventuali danni a tutte le opere attraversate ponendo, nella fattispecie, particolare attenzione a tutti gli impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica eventualmente interferiti dalla costruzione dell'impianto in oggetto.

Il/la sottoscritto/a inoltre:

- informa che le opere previste non sono sottoposte ad "autorizzazione unica".

Alla presente istanza si allega (vedi note esplicative e precisazioni):

- N. una copia del progetto, firmata dal legale rappresentante
- Originale o copia conforme all'originale ai sensi della normativa vigente, dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate (solo per la prima istanza presentata dalla società);
- Dichiarazione d'impegno sul rispetto delle norme da osservare per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Copia della ricevuta del versamento di acconto per le spese di istruttoria secondo le modalità dettagliate nelle note esplicative e precisazioni;
- Documentazione rilasciata dal/i Gestori dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio inerente il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dall'impianto di cui si richiede il Nulla Osta; in alternativa è possibile presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta dallo stesso richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che nell'area interessata alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, "non sono presenti/sono presenti linee di telecomunicazione". Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con le linee elettriche o le tubazioni metalliche di nuova costruzione;
- In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo sia sulla presente istanza che sul successivo Nulla Osta si chiede di fare riferimento alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/ 11/2011 e articolo 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto inoltre è consapevole che nel caso in cui si intendesse installare ed esercire reti di comunicazione elettronica ad uso privato su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici a servizio dell'impianto in esame, va applicato quanto disposto dagli articoli 99 e 104 del D.Lgs. n. 259/2003 in merito alla prevista autorizzazione generale da conseguirsi con le modalità prescritte dall'art. 99 comma 4 e dall'art. 107 presso la competente Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II di questo Ministero. PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del richiedente

\_\_\_\_\_

<b>NOTE ESPLICATIVE E PRECISAZIONI</b>
--

**1. L'istanza**

L'istanza dovrà essere inviata dal soggetto committente e/o dal proprietario/gestore delle opere, con apposta marca da bollo da € 16,00 mediante pec al seguente indirizzo: [dgsceip.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it](mailto:dgsceip.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it). In caso di aggiornamento si applicherà l'imposta di bollo ordinaria in vigore al momento della domanda. Le marche da bollo non sono richieste nel caso di procedimento autorizzatorio unico.

Nel caso di committenti plurimi si chiede di nominare tra essi un rappresentante unico per il procedimento presso il quale sarà trasmesso il nullaosta e ogni altra comunicazione inerente al procedimento in corso; a tal fine sarà allegata una nota firmata dai medesimi committenti. Il professionista incaricato a seguire il progetto può presentare la domanda se allega uno specifico mandato di rappresentanza legale del/i committente /i.

**2. Le spese di istruttoria e vigilanza**

Per quanto concerne gli oneri istruttori si precisa che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e ) del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 15 febbraio 2006 pubblicato su G.U. n. 82 del 07/04/2006, per le attività di istruttoria nonché di vigilanza e controllo, previste dall'art. 56 del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 207, (ex art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003) sono dovuti i compensi calcolati ai sensi dell'art. 4 del citato D.M.. I relativi importi e le modalità di versamento sono i seguenti:

per attività di istruttoria:

- condutture elettriche di classe zero, prima e seconda, e tubazioni metalliche: **euro 170,38** (euro centosettanta/38);
- condutture elettriche di classe terza: **euro 340,76** (euro trecentoquaranta/76);

per attività di vigilanza (laddove effettuata):

- euro 835,08 (euro ottocentotrentacinque/08) per singola visita ispettiva, per condutture elettriche di qualsiasi classe e per qualsiasi tipo di tubazioni metalliche.

Si precisa che gli oneri relativi ad eventuale sopralluogo tecnico saranno richiesti all'inizio dell'attività di vigilanza e controllo.

I versamenti dovranno essere effettuati su c/c postale n. 71935720 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato - sez. Viterbo (IBAN: IT92 E076 0114 5000 0007 1935 720)" indicando nella causale "Prestazioni in conto terzi per spese di istruttoria rilascio nulla osta e vigilanza (*indicare impianto*)", con accredito sul Cap. 2569, capo 18, art. 03 del Bilancio dello Stato.

**3. Il progetto**

Il progetto dovrà essere redatto conformemente alle normative tecniche di settore e formato dai seguenti documenti:

**a) relazione tecnica:**

- per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea, sotterranea o subacquea),

tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, e uno specifico paragrafo relativo al rispetto delle prescrizioni di cui alla norma CEI 103-6;

- *nel caso di linee interrate* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati);
  - *nel caso di linee aeree* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;
  - *nel caso di linee subacquee* andrà inoltre specificata la quota di profondità, rispetto al pelo libero dell'acqua, alla quale si attesterà la conduttura, con gli eventuali speciali accorgimenti da adottare in relazione alla specificità dell'opera;
- *per le tubazioni metalliche*, dovranno essere indicate la lunghezza, le modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (acciaio, ghisa sferoidale, etc.), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva, la pressione di esercizio espressa in bar per le reti gas;

**N.B. in ogni caso la relazione tecnica dovrà specificare se il progetto dell'opera a realizzarsi interferisca o meno con le linee di comunicazione elettronica esistenti.**

**b) elaborati grafici comprendenti:**

- *mappa/corografia d'inquadramento*: in scala 1:25.000, 1:10.000 o altra scala idonea, con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale all'inquadramento dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;
- *planimetria dell'intervento*: in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e/o delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione) e, contestualmente, il tracciato delle eventuali linee di comunicazione elettronica preesistenti ed interessate dai lavori in oggetto. Tale ultima documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico, ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora egli sia in grado di asseverare l'assenza di linee di comunicazione elettronica, ovvero l'esauritiva conoscenza delle stesse, limitatamente all'area oggetto di intervento. In ogni caso si dovrà rendere dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà dal progettista dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, secondo i modelli **ALL. 1A** (se documentazione acquisita dal gestore telefonico) o **ALL. 1B** (in caso di autocertificazione sullo stato di conoscenza della rete);
- *disegni delle sezioni tipo*: delle condutture elettriche e/o delle tubazioni metalliche;
- *particolari costruttivi di risoluzione delle interferenze*: (nel caso in cui l'opera interferisca con linee di comunicazione elettronica esistenti):
  - *per le linee elettriche aeree* dovrà contenere lo sviluppo di specifici calcoli di verifica delle campate interferenti e di quelle laterali, l'autocertificazione per la parte statica, profili e piante in scala opportuna;
  - *per le linee elettriche interrate e le tubazioni metalliche* dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di

cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;

**N.B. In entrambi i casi il progettista dovrà numerare, sulla planimetria dell'intervento, i punti di interferenza, specificando per ciascuno di essi la soluzione da adottare per la protezione delle linee di comunicazione elettronica, ai sensi delle normative tecniche in vigore, e con particolare riferimento alle norme CEI 11-17.**

#### **c) il preventivo per la connessione**

Nel caso in cui il progetto riguardi linee elettriche per la connessione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art. 12 DLGS 387/03, alla documentazione va aggiunto il preventivo per la connessione previsto dalle linee guida DM MISE del 10.09.2010; Detto preventivo redatto dal gestore della rete elettrica e contenente la soluzione tecnica di connessione deve essere esplicitamente accettato dal proponente con una specifica nota. preventivo per la connessione Per questo tipo di linee elettriche il progetto dovrà distinguere negli elaborati la linea di utenza per la connessione (compresa tra punto di produzione/trasformazione e punto di consegna) dalla linea di rete per la connessione (compresa tra punto di consegna e punto di inserimento sulla rete esistente) e dovranno essere chiaramente indicati il punto di produzione/trasformazione, consegna ed inserimento nella rete elettrica esistente.

#### **4. L'atto di sottomissione**

L'atto di sottomissione dovrà essere redatto, utilizzando il modello **ALL. 2A**, da trasmettere in originale, e dovrà essere registrato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio. Detto atto ha validità per tutte le condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche presenti e future, gestite e/o realizzate dal richiedente, e va prodotto una sola volta e non per ogni singola domanda. Pertanto, il richiedente, se ha già prodotto lo stesso documento in occasioni di precedenti istanze, non è tenuto a riprodurlo nuovamente, ma ne presenterà una copia indicando presso quale Ispettorato Territoriale è stato già depositato l'originale.

#### **5. La dichiarazione di impegno**

La dichiarazione di impegno è necessaria in caso di linee elettriche di terza classe, da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura indicata nella Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. n. 70820 del 04/10/2007, utilizzando il modello **ALL. 3**.

#### **6. Le volture**

Eventuali richieste di variazione dell'intestazione e/o di cointestazione del provvedimento finale a favore di altra società ovvero a favore del gestore della rete elettrica di distribuzione, possono essere accolte solo se prodotte contestualmente dai soggetti coinvolti nella costruzione delle opere. Il costo per la domanda di voltura è pari ad **€ 97,36 (euro novantasette/36)**, da corrispondere secondo le modalità indicate al paragrafo 2, e dovrà essere inoltrato utilizzando il modello **ALL. 5**. In tale caso dovrà essere utilizzato il modello **ALL 2B**.

#### **7. Le varianti**

Eventuali varianti inerenti esclusivamente gli impianti di produzione dell'energia elettrica, o comunque le opere accessorie connesse alla realizzazione delle condutture di energia elettrica e/o delle tubazioni metalliche, dovranno essere semplicemente comunicate a questo Ispettorato Territoriale, utilizzando il modello **ALL. 6**, e non saranno soggette al versamento di ulteriori contributi.

Per i soli casi in cui la variante all'impianto di produzione dell'energia elettrica, dovesse comportare il passaggio dalle classi zero, I e II, alla classe III, dovrà essere corrisposto il conguaglio delle spese di istruttoria, pari ad **€ 170, 38 (euro centosettanta/38)**.

Eventuali varianti, inerenti il tracciato delle condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche,

saranno soggette a nuova istanza di nulla osta, con relativi oneri a carico dell'istante.

---

*Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE:*

*i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti.*

*L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).*